

Relazione attività 2007 – 2008

Oltre al Bollettino Storico, nel 2007 è stata pubblicata la monografia “La memoria dell’Acqua” a cura di Gisi Schena e Marco De Campo. Il volume è costato 13.551,93 euro, con il contributo del Bim Adda (1.500 euro), Comune di Bormio (quota a parte del contributo di 2.500 euro), Comune di Sondalo (300 euro). Il resto è stato finanziato dal Centro attingendo agli avanzi di gestione e a proventi di vendite. A margine della pubblicazione, dagli autori è poi stata organizzata una mostra sull’acqua allestita a Bormio e a Sondalo, con spese a carico del Centro per euro 1.800,00. il resto è stato sostenuto direttamente dai Comuni.

Nel periodo delle feste natalizie del 2006 era stata organizzata una mostra presso il Museo Salacrist, curata da Lorenza Fumagalli. Le spese di euro 1.860,00 euro è stata finanziata dal Comune di Bormio col contributo sopra citato.

Nel 2008 si è avviata un’attività di collaborazione con l’Ufficio Cultura della Comunità Montana che ha affidato al Centro Studi la realizzazione del progetto pluriennale di trascrizione dei processi di stregoneria nel Bormiese, in particolare quelli relativi al periodo 1640-1660. In pratica della trascrizione e dei commenti storici e linguistici si sono occupati Remo Bracchi e Ilario Silvestri. Le spese sono state quindi integralmente coperte col contributo della C.M.

Altra collaborazione è stata concordata per il progetto Chiese e musica. A fronte del contributo assegnato, la socia Manuela Gasperi si è occupata di tenere relazioni sulla storia delle chiese e opere d’arte contenute durante la rassegna concertistica estiva 2008, collaborazione con gli Amici della Musica di Sondalo.

Sempre nel 2008 è stata pubblicato il volume “Lo spione cinese” che purtroppo non ha goduto del successo che si sarebbe meritato. È in pratica la prima monografia dell’insigne storico locale Ignazio Bardea che viene edita in un singolo volume. I costi sono stati finanziati dalla Provincia di Sondrio e dalla Fondazione Cariplo.

Alla persona che si è occupata della trascrizione è stato riconosciuto un compenso di 1.000 euro netti.

Attività che non hanno comportato spese sono quelle curate soprattutto da Lorenza Fumagalli col suo servizio di tutoring a laureandi che si rivolgono a lei per tesi di svariati argomenti che comportano la consultazione di documenti conservati nell’Archivio storico di Bormio. Sempre Lorenza cura i rapporti con le scuole, collaborando a iniziative didattiche di ricerca locale.

Prospettive

È in programma la pubblicazione del volume conclusivo del Ciclo della Vita di Marcello Canclini. L'autore sta curando l'editing del testo per consegnare alla tipografia l'impaginato già pronto, con ovvi risparmi sulla spesa.

Il Centro intende stimolare la trascrizione di antichi documenti conservati sia presso l'Archivio che in altri fondi, ecclesiastici o privati.

Di interesse generale è per esempio l'inventario dei beni della comunità di Bormio del 1553. Sarebbe auspicabile che ci fosse qualche volontario che provveda alle trascrizioni.

Il Centro è però interessato anche ai documenti non proprio antichissimi conservati nelle case, quali memoriali o diari di guerra, corrispondenze di inizio secolo con i parenti emigrati, ecc.

Si sta inoltre cercando di programmare una pubblicazione in onore a don Giovanni Rapella, per rinnovarne la memoria e celebrarne la statura culturale. L'obiettivo è di raccordarsi con il Comune di Valdidentro, le Parrocchie di Isolaccia e Pedenosso, la Cooperativa Solares per definire fattivamente questo intento oltremodo doveroso nei confronti di don Giovanni che sempre ha sostenuto con entusiasmo ogni iniziativa di recupero e valorizzazione della cultura locale. A lui il merito di avere riscoperto una miriade di antichi articoli e pubblicazioni, ormai dimenticati, riguardanti l'Alta Valle.

Il Centro continua a operare in collaborazione con la Società Storica Valtellinese, l'Istituto Archeologico Valtellinese e soprattutto con l'Istituto di Dialettologia ed Etnografia di Valtellina e Valchiavenna. L'attività con l'Idevv si sta concretizzando con i vocabolari dei dialetti di Valdisotto, curato da Costantino De Monti, quello di Valdidentro, in fieri, che sta curando Marcello Canclini e quello di Sondalo che sta curando il sottoscritto. Quello di Livigno, curato da Emanuele Mambretti con la collaborazione di Remo Bracchi è pronto per la pubblicazione. Quest'opera rappresenterà un monumento nell'ambito dei vocabolari dialettali e probabilmente sarà un punto di svolta, in quanto diventerà il modello da seguire per le future ricerche. Ricerche che ci si augura di attivare anche in Valfurva, in questo momento cenerentola dell'Alta Valle da questo punto di vista.

Grazie anche a questi vocabolari si sta sviluppando infine l'imponente vocabolario del vocabolario Bormino che sta continuando a compilare Remo Bracchi nei pochi momenti che gli rimangono liberi.

È in programma una collaborazione con l'Ufficio Cultura della CM, per un'attività di formazione di cultura locale a favore del personale docente delle scuole dell'AV e dei volontari interessati al progetto Chiese Aperte...